



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 402

AREA AMMINISTRATIVA

Politiche Educative e Culturali, Turismo e Sport

Determina registrata in data 19/08/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO - MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA ESPERITA SUL PORTALE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - DELLA PROGETTAZIONE GRAFICA MARCHIO COMUNALE DE.CO - IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza, ai sensi:

- del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 13.07.2015 e, successivamente, modificato con delibere G.C. n. 64 del 23.04.2019 e n. 198 del 29.12.2022, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- del combinato disposto degli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n. 2 del 23.01.2025, con il quale è stato conferito alla sottoscritta Dirigente l'incarico di direzione dei Servizi dell'Area Amministrativa;

VISTE le deliberazioni G.C. n. 79 del 15.06.2021 e 71 del 13.06.2023, riguardanti l'assetto organizzativo dell'Ente;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale e dei Regolamenti locali applicabili;

DATO ATTO che, relativamente al presente provvedimento, il Dirigente interessato dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, in base al quale il funzionario, che adotta provvedimenti, che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge regionale 27 luglio 2018, n. 11, "Registro Regionale dei Comuni con Prodotti DE.CO.", e in particolare:

- l'art. 1, in base al quale *“la Regione valorizza l’istituzione delle Denominazioni Comunali, di seguito De.Co., quale strumento efficace per promuovere il territorio, attraverso le produzioni agroalimentari ed enogastronomiche tipiche nonché di difesa della storia, delle tradizioni e saperi locali e per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali di un determinato territorio”*;
- l'art. 3 che istituisce il Registro regionale dei comuni con prodotti De.Co. (RRDe.Co.), all'interno del quale vengono iscritti i comuni e i relativi prodotti riconosciuti con De.Co., il quale, ferma restando la facoltà di riconoscere prodotti De.Co. da parte delle amministrazioni comunali mediante apposita delibera consiliare e rispettivo regolamento comunale, costituisce una base informativa pubblica divulgabile e viene identificato da un apposito logo.

PREMESSO:

- che il Comune di Pietra Ligure ha tra i suoi fini istituzionali la tutela di iniziative dirette a sostenere e tutelare le attività produttive tipiche del territorio;
- che è intenzione dell'Amministrazione istituire la Denominazione Comunale “De.Co.”, con l’obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti/tecniche/eventi legati alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverli e garantirne la sopravvivenza;
- che al fine di favorire la riconoscibilità delle De.Co., occorre adottare uno specifico logo definendone le regole di utilizzo e di proprietà;
- che detto logo sarà parte integrante del regolamento per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici locali - De.Co. (Denominazione Comunale) che l'Amministrazione adotterà;

ATTESO che occorre procedere ad affidare uno specifico incarico per la progettazione grafica di detto logo;

DATO ATTO della costituzione dell'elenco fornitori con provvedimento n. 454/LL.PP. del 03.09.2021 in modalità telematica, per l'affidamento di lavori, servizi, forniture ed incarichi professionali secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.;

RICHIAMATI:

- l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 nei quali si prevede che:
 “1. prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto.
 2. In caso di affidamento diretto, di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico professionale.”
- l'art. 50 comma 1 lettera a) Dlgs n. 36/2023 nel quale si prevede che “salvo quanto previsto dagli art. 62 e 63 le Stazioni Appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 con le seguenti modalità:
 a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che è stato richiesto preventivo allo studio Bodoni, con sede in via Fiume n. 6 – Finale Ligure, per la realizzazione di tre proposte creative di logo partendo dal pittogramma del logo turistico di Pietra Ligure (infiniti) con perfezionamento degli elementi del marchio per una sua corretta e diffusa applicazione su tutti i supporti di comunicazione per il digitale;

VISTO il preventivo di tale operatore economico acquisito agli atti comunali in data 5 marzo u.s. prot. n. 8730, per la realizzazione di quanto richiesto al costo di € 350,00 oltre IVA;

VALUTATO il suddetto preventivo, economicamente vantaggioso per questo Ente e ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico sopra citato il rispettivo servizio;

DATO ATTO che il RUP ha individuato in Bodoni s.n.c. l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative al servizio in oggetto, in quanto soggetto specializzato nel settore, che rispetta, altresì, i principi di economicità rispetto all'esiguo fabbisogno richiesto e risponde ai principi di cui agli artt. 1,2,3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.;

VISTO l'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, che indichi il fine del contratto, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché e modalità di scelta del contraente, tra quelle ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e che pertanto:

- il fine che il contratto intende perseguire con l'affidamento di cui in oggetto è sostenere e tutelare le attività produttive tipiche del territorio;
- il contratto ha per oggetto: progettazione marchio De.Co Pietra Ligure;
- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 18, comma 1, secondo capoverso del Dlgs n. 36/2023;
- l'importo proposto per il servizio è pari ad € 350,00 oltre i.v.a. per un totale di € 427,00;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 209/2024, che ha novellato l'art. 11 del D.lgs. 36/2023, è disposto che “nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01” e pertanto questa stazione appaltante ha individuato il CCNL applicabile alla suddetta fornitura il contratto nel settore terziario distribuzione e servizi;

DATO ATTO che il contratto in oggetto non presenta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e della Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02, un interesse transfrontaliero accertato in relazione a:

- importo del servizio che risulta esiguo e non conveniente per un operatore economico estero in quanto presenta costi troppo elevati di gestione con conseguente scarsa resa;
- luogo di esecuzione della prestazione, che, non essendo nelle immediate vicinanze di frontiera, non risulta avere un interesse transfrontaliero certo, come, invece potrebbe accadere laddove le frontiere attraversano i centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi per i quali anche appalti di valore esiguo possono presentare tale interesse

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei pagamenti, di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed è contraddistinto dal codice identificativo di gara, indicato nella parte dispositiva del presente atto;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2025-2027, contenente gli obiettivi di gestione, in riferimento, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e dal D.M. 18.05.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 14.01.2025, con la quale è stata assegnata ai Dirigenti la gestione delle risorse finanziarie, contenente i capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2025 2026-2027;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere in tal senso;

DETERMINA

1. di PROVVEDERE, per i motivi espressi in narrativa, di affidare allo studio Bodoni, con sede in Via Fiume n. 6 – Finale Ligure, la progettazione del logo De.Co Pietra Ligure;

2. di IMPEGNARE la relativa somma sul Bilancio di previsione 2025-2027, approvato a sensi di legge, come descritto nella seguente tabella:

Soggetto	Anno	Imp / Sub	Missione Programma titolo	Voce	Cap.	Art.	Importo €	Cig
BODONI S.n.c.	2025	1405	07011	2560	494	99	427,00	B7F84F5A28

3. di DARE ATTO che:

- l'impegno di spesa oggetto della presente determinazione sarà esigibile nell'anno: 2025;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- agli effetti della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge stessa, e, quindi, si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto;

4. di DARE ATTO, altresì, che è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007 della stessa Autorità, e si provvederà al pagamento del contributo, se dovuto;

5. di DARE ATTO, inoltre, che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei pagamenti derivanti dal presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza;

7. di DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio digitale.

AVVERTE

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L. 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ove previsto dal regolamento comunale, *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia, comunque, avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Dott.ssa Sandra PEREGO